

BRICKS | TEMA

Fare sport online: una sfida forse non impossibile

a cura di:
Maurizio Cataldo



sport, covid, sudore, famiglie, sperimentazione, videocorsi, scuola, palestra

Il contesto della Pro Patria

La S.G. Pro Patria 1883 è una società centenaria del milanese. Storicamente specializzata nella ginnastica artistica ma oggi come se fosse una polisportiva, ha diverse discipline per tutte le età dal baby gym alla ginnastica per adulti. Oltre a tutte le attività di base, vanta diversi settori agonistici come la ginnastica artistica, ginnastica ritmica, fit kid, danza, scherma e karate.

In principio quando iniziavano a circolare le notizie sulla gravità del virus ci siamo preoccupati di come gestire in sicurezza le attività e quali sospendere. Lavorando a stretto contatto con le scuole abbiamo deciso di seguire la loro linea per le nostre attività di base. Avevamo fatto anche un programma per continuare solo con le attività agonistiche che avessero gare nel giro delle due settimane successive, ma capendo che quello che si sentiva era solo la punta dell'iceberg, fortunatamente non abbiamo rischiato e abbiamo sospeso tutto. Col passare dei giorni ci siamo resi conto che la cosa sarebbe durata parecchio, quindi la prima reazione è stata quella di cominciare a lavorare su come tenere attivi i nostri atleti non potendoli vedere in palestra.

Schede di lavoro ed allenamenti all'aperto era stato il primo pensiero, ma subito dopo la dichiarazione di pandemia ci ha costretti a rivedere ulteriormente i piani.

Avvio del digitale

A quel punto ogni responsabile di settore inizialmente ha sfruttato gli strumenti già conosciuti come: mail, videochiamate su Whatsapp e Skype, e successivamente si è poi adoperato con una ricerca tecnologica più efficace atta a migliorare la comunicazione con i propri atleti.

Abbiamo imparato a utilizzare le piattaforme più specifiche per la "didattica a distanza", come Zoom, grazie anche all'esperienza di una responsabile di settore che già lo utilizzava per dei corsi e allenamenti internazionali.

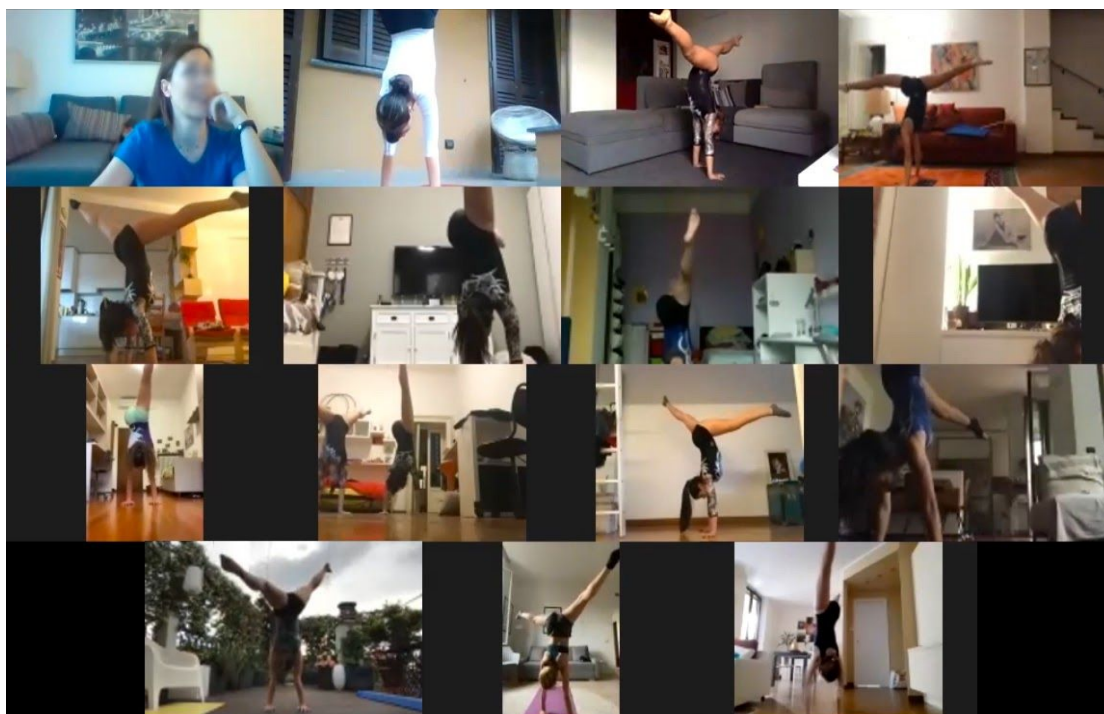


Figura 1 - Video lezione di ginnastica artistica in diretta "Zoom"

Avendo abbandonato gli uffici da un giorno all'altro, senza aver programmato la cosa, ci siamo messi tutti sul PC ed è iniziato così il nostro smart working. Premetto che sono un amante della tecnologia, ma ricordo sempre che la miglior macchina che conosciamo è l'essere umano.

Se qualche mese fa prima di questa emergenza qualcuno mi avesse proposto di far fare sport tramite video da casa, mi sarei fatto una grassa risata! Mi sono dovuto ricredere, in questi mesi abbiamo fatto un lavoro che nel mondo dello sport mai nessuno avrebbe immaginato.

L'obiettivo principale era quello di fare capire che lo sport non si ferma e che anche noi non ci siamo mai fermati. **Il primo lavoro è stato quello di produrre dei video tutorial per ogni settore e per tutte le età, pubblicizzando la cosa sul sito e sui social ufficiali della società. Sono stati prodotti oltre 400 video fino ad oggi grazie a tutto lo staff che non ha mollato un secondo.**

Anche il nostro Comune di Milano era alla ricerca di mezzi virtuali per non abbandonare le famiglie impegnando i bambini che, chiusi a casa, diventavano giustamente irrequieti. Inizialmente la Zona del Municipio 3 ha messo il link per accedere al nostro sito e successivamente anche il comune principale sul sito ufficiale.

A quel punto tutte le attività agonistiche hanno iniziato a programmare gli allenamenti da casa, lavorando in sicurezza e motivando gli atleti a non fermarsi.

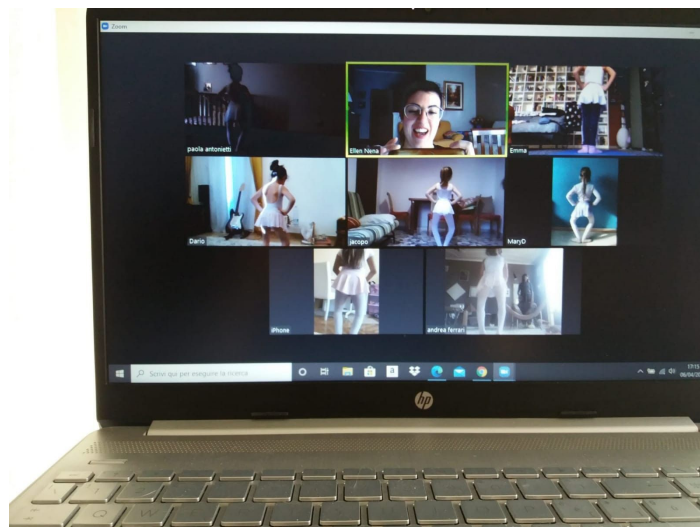


Figura 2 - video lezione di danza classica in diretta "zoom"

Allenamenti da casa

All'inizio erano poche le idee, perchè ci domandavamo come ci si potesse allenare da casa senza attrezzi, compagni ed istruttori. Poi tra un esercizio e l'altro si è creato un bagaglio di proposte di lavoro tale da poter continuare fino ad oggi. Alcune federazioni hanno creato anche dei circuiti di gara, **il nostro settore danza è riuscito a costruire delle coreografie per montare un saggio virtuale e mostrarlo alle famiglie in alternativa al solito saggio a teatro.**

Abbiamo scoperto le qualità dei nostri istruttori al di fuori del sistema sportivo, tra lavori grafici, video montaggi e altre inaspettate competenze. Siamo riusciti a sperimentare con qualche scuola le lezioni di educazione motoria, **ci siamo inseriti nelle lezioni didattiche delle maestre proponendo degli esercizi e dei giochi che fanno muovere gli studenti senza alcun rischio di infortunio o di distruzione**

della casa. I nostri tesserati fino ad oggi hanno risposto bene, sono contenti di essere riusciti a continuare a fare sport nei limiti degli spazi domestici.

Per il mondo dello sport, economicamente e moralmente, è stato un duro colpo. Molte società più piccole non riapriranno, noi speriamo di rialzarci e rimetterci in pista al più presto.

GIOCO DEI CALZINI (10-4-20)



GIOCO MUSICA E SILENZIO (10-4-20)



GIOCO DELLA STRADA (15-4-20)



GIOCO DELLA RANA NELLO STAGNO (20-4-20)



Figura 3 - Alcuni video della sezione "Baby Gym" del sito Pro Patria

Ripresa

Ora ci stiamo preparando alla ripresa, ci piacerebbe cominciare a fare qualcosa prima delle vacanze con dei campus o allenamenti estivi. Purtroppo non è facile mettere tutto in sicurezza e rispettare le normative che non sono mai chiare. La nostra politica è di partire solo se siamo sicuri al 100% di essere in sicurezza, la gente ha bisogno di tornare pian piano alla normalità, ma dobbiamo avere pazienza.

Tutto questo aspetto tecnologico è stato molto utile, ha salvato tanti lavori e ha mantenuto vive le comunicazioni interpersonali. Questa pandemia ha dimostrato che è viva ed è importante la capacità di adattamento dell'essere umano, ma personalmente non penso che lo sport potrà essere mai sostituito da piattaforme digitali.

Ci aiuteranno per la ripresa, probabilmente si farà un lavoro ibrido tra palestra e casa, ipotizzando che non potremmo avere subito tutti gli atleti in palestra come prima. Sicuramente quando tornerà tutto alla normalità non butteremo via quello che abbiamo imparato utilizzando questi strumenti. Se adoperati con il buonsenso potranno ancora esserci utili in futuro.

I bambini hanno bisogno di giocare, di correre, di cadere per potersi rialzare: purtroppo e per fortuna, questo nessun PC è in grado di farlo.



Maurizio Cataldo

E-mail: info@propatria1883.it
Pro Patria 1883

Maurizio Cataldo, direttore tecnico organizzativo della s.g. Pro Patria 1883 Milano . Laureato in Sc. Motorie , allenatore tecnico regionale della f.g.i. , coach c.n. 5° dan di Karate della Fijlkam , ex atleta gruppo sportivo militare FFAA di Roma . Inizia la sua carriera sportiva come aiuto allenatore a 16 anni nel '92 nella palestra di karate di Bellusco (MB) a fianco del M° Valter Topino.

Nel 2000 inizia la collaborazione con la pro patria come allenatore del settore maschile di ginn art. e a insegnare ed. motoria nella scuola primaria di via Clericetti; dal 2006 gli viene anche affidata la gestione dei corsi. Nel 2019 deve abbandonare i ragazzi della ginnastica e i bambini della scuola per dedicarsi totalmente alla direzione della Società dopo la prematura scomparsa dell'ex direttore Sergio Brambati.